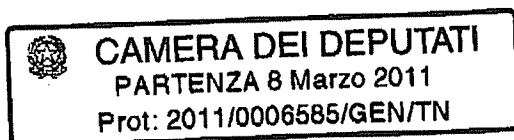


## IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Signor Presidente,

desidero informarla che in data 1° marzo 2011 la XIV Commissione (Politiche dell'Unione europea) della Camera dei deputati ha approvato un documento – che Le trasmetto in allegato – in merito all'atto dell'Unione europea "Proposta di regolamento concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (rifusione)" (COM(2010)748 definitivo), relativamente alla sua conformità al principio di sussidiarietà di cui all'articolo 5 del Trattato sull'Unione europea.

Con i migliori saluti



---

José Manuel BARROSO  
Presidente della Commissione europea  
Rue de la loi 200 B  
1049 - BRUXELLES



*Camera dei Deputati*

SERVIZIO COMMISSIONI

**Oggetto: Proposta di regolamento concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (rifusione) - COM(2010)748.**

## **DOCUMENTO APPROVATO DALLA XIV COMMISSIONE**

La XIV Commissione Politiche dell'Unione europea;

esaminata la "Proposta di regolamento concernente la competenza giurisdizionale, il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni in materia civile e commerciale (rifusione)" COM(2010)748;

rilevato che:

la normativa esistente ha già consentito di ottenere significativi risultati per quanto concerne la gestione delle controversie transfrontaliere laddove ha agevolato il riconoscimento delle decisioni adottate da organi giurisdizionali all'interno dell'UE.

si tratta, quindi, di consolidare e rafforzare i risultati già ottenuti, in particolare allo scopo di eliminare definitivamente la procedura di exequatur; di estendere alle controversie di convenuti di paesi terzi la disciplina in materia di regolamento sulla competenza, di valorizzare gli accordi stipulati tra le parti per la scelta del foro e il ricorso all'istituto all'arbitrato e di definire in termini più soddisfacenti la materia della litispendenza;

non potrebbe procedersi all'abolizione dell'exequatur, per cui le decisioni emesse in uno Stato membro saranno riconosciute negli altri paesi dell'UE senza la necessità di ricorrere a specifiche procedure, se non mediante apposita disciplina adottata a livello europeo;

le stesse considerazioni valgono anche per quanto concerne gli altri profili su cui interviene la proposta di regolamento. In particolare, sono evidenti i vantaggi di una disciplina uniforme per quanto riguarda le regole da applicare in materia di competenza degli organi giurisdizionali nel caso di persone non domiciliate nel territorio dell'UE (la cosiddetta competenza sussidiaria). La persistenza di diversi regimi, infatti, può comportare evidenti pregiudizi per le persone e le imprese che intrattengono rapporti con partner o altri soggetti di paesi terzi. Allo stesso tempo, la valorizzazione dell'arbitrato e degli accordi per la scelta del foro potranno risultare estremamente utili a evitare lungaggini nella definizione delle controversie, a vantaggio complessivo della rapidità del servizio della giustizia reso ai cittadini e alle imprese dei paesi dell'UE;

### **VALUTA CONFORME**

la proposta di regolamento al principio di sussidiarietà di cui all'articolo 5 del Trattato sull'Unione europea.